

1

FORMAZIONE

Dopo la laurea

I professionisti possono approfondire con giornate dedicate, preferendo enti formativi noti e affidabili. Per esempio, Assolombarda Servizi, a Milano, propone appuntamenti interessanti (24 settembre "Il controllo di gestione per le decisioni aziendali", 15 ottobre "Excel per il controllo di gestione"). Si può investire anche in corsi proposti dalle scuole di formazione legati agli Ordini. In autunno, ad esempio, la Saf Triveneta parte con il "Controllo di gestione".

2

GLI OBBLIGHI DI LEGGE

Con la e-fattura lo sprint

Anche i nuovi obblighi di legge impongono a imprese e studi contabili il reperimento e la sistemazione ordinata di una serie di dati, che poi si prestano a essere utilizzati e analizzati a beneficio del cliente. In primo luogo, la fatturazione elettronica, obbligatoria dal primo gennaio di quest'anno. E nonostante i problemi che questa novità ha creato negli studi, costringendoli a implementare il gestionale, la partenza è stata positiva.

3

LA BASE DATI

Quasi 900 milioni di file

Nel primo semestre di applicazione, gennaio-giugno 2019, sono state prodotte 854 milioni di fatture elettroniche. Quasi due terzi provengono dal commercio (28%), utility (19%) e servizi (17%). Oltre metà delle imprese dichiara benefici sul processo di ricezione delle fatture. Sono dati contenuti nella ricerca dell'Osservatorio fatturazione elettronica della School of Management del Politecnico di Milano (www.osservatori.net).

4

LA RETE

Anche dall'esterno

Se il commercialista non ha il tempo di crearsi la competenza, può rivolgersi a un consulente esterno e proporre la soluzione ai clienti. Oppure, diversi colleghi possono allearsi, mettendo insieme i dati dei clienti di uno stesso settore, e da lì individuare ricorrenze e produrre dei report.